

Incaricato autorizzato al trattamento dei dati Dipendente-Collaboratore

ATTO DI NOMINA IN QUALITÀ DI INCARICATO AUTORIZZATO AL TRATTAMENTO DEI DATI Gestione delle segnalazioni "Whistleblowing"

ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito anche Regolamento)

L'Ordine degli Avvocati di Piacenza con il presente atto
NOMINA:
II/La Sig./Sig.ra: _ Avv. Elena Del Forno
Codice Fiscale: DLFLNE77S56G388G
INCARICATO AUTORIZZATO AL TRATTAMENTO DEI DATI
Derivanti da Ricezione e Gestione delle segnalazioni di illeciti

Tale nomina riguarda le operazioni di gestione delle segnalazioni di illeciti, a Lei affidate, nella Sua qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza Avv. Elena Del Forno , sulla base del Regolamento adottato dal COA in data 18/07/2023, allegato alla presente e da intendersi quale parte integrante del presente atto di Nomina.

In tale ruolo, Lei potrà venire a conoscenza di dati personali contenuti in segnalazioni di illeciti e acquisiti nel corso della gestione/approfondimento dei fatti segnalati.

In relazione a tale nomina Le comunichiamo le seguenti istruzioni:

- All'atto del ricevimento della segnalazione i dati identificativi del segnalante saranno secretati per tutta la durata del procedimento volto ad accertare la fondatezza della segnalazione;
- La violazione degli obblighi di riservatezza del segnalante comporta la violazione dei doveri d'ufficio con la conseguente responsabilità del soggetto violatore;
- La trasmissione della segnalazione a soggetti interni dovrà avvenire sempre previa eliminazione di tutti i riferimenti che consentono di risalire all'identità del segnalante;
- I dati forniti saranno trattati nell'ambito e nel rispetto delle norme di legge, le quali prevedono la garanzia di riservatezza e la possibilità di utilizzare i dati acquisiti esclusivamente al fine di esercitare le funzioni di competenza del soggetto destinatario dei dati medesimi ed, eventualmente, di condividerli



Incaricato autorizzato al trattamento dei dati Dipendente-Collaboratore

con le funzioni deputate ad attuare le misure di prevenzione, inclusi eventuali provvedimenti disciplinari; I dati in questione non sono altrimenti ostensibili;

- Nel caso in cui la segnalazione dovesse risultare fondata, l'autorizzato informerà l'Organismo societario deputato che provvederà alternativamente o congiuntamente, a seconda della natura dell'illecito, a:
 - o presentare denuncia all'autorità giudiziaria competente;
 - o adottare i provvedimenti opportuni inclusa l'eventuale azione disciplinare;
 - o decidere in merito ai provvedimenti necessari a tutela della Società.
- I soggetti coinvolti nella trattazione della segnalazione dovranno garantire il rispetto della riservatezza e dell'anonimato del segnalante, adoperandosi affinché coloro che hanno effettuato le segnalazioni non siano oggetto di ritorsioni, discriminazioni o comunque di penalizzazioni, dirette o indirette, per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione, assicurando, quindi, l'adeguata riservatezza di tali soggetti;
- L'identità del segnalante non può essere rivelata salvo i casi previsti all'articolo 1 comma 3 della L. 179/2017, in materia di attività giudiziaria;
- In particolare, i dati del segnalante dovranno essere trattati dall'Autorizzato nonché dagli eventuali soggetti coinvolti nella gestione della segnalazione:
 - o in osservanza dei criteri di riservatezza;
 - o in modo lecito e secondo correttezza;
 - o nel pieno rispetto delle misure minime di sicurezza, custodendo e controllando i dati oggetto di trattamento in modo da evitare rischi anche accidentali, di distruzione, perdita, accesso non autorizzato o trattamento non consentito;
- La segnalazione è sottratta all'accesso agli atti ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.;
- La trasmissione della segnalazione a soggetti interni alla Società dovrà avvenire sempre previa eliminazione di tutti i riferimenti che consentono di risalire all'identità del segnalante;
- Nell'ambito di un procedimento disciplinare, l'identità del segnalante può essere rivelata solo
 - o con il consenso esplicito del segnalante;
 - o qualora la segnalazione risulti fondata e la conoscenza dell'identità del segnalante sia assolutamente necessaria alla difesa del segnalato;



Incaricato autorizzato al trattamento dei dati Dipendente-Collaboratore

- L'anonimato del segnalante non è opponibile all'autorità giudiziaria; tuttavia, la segnalazione all'autorità giudiziaria deve avvenire evidenziando che essa è pervenuta da un soggetto cui è accordata la tutela della riservatezza;
- I dati forniti in favore di chi dovesse esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e di cui agli artt. da 15 a 22 del Reg. UE 2016/679, non potranno contenere dati e/o informazioni che consentano di risalire al segnalante;
- Quando è accertata, anche con sentenza di primo grado, la responsabilità penale della persona segnalante per i reati di diffamazione o di calunnia o comunque per i medesimi reati commessi con la denuncia all'autorità giudiziaria o contabile ovvero la sua responsabilità civile, per lo stesso titolo, nei casi di dolo o colpa grave, le tutele di cui al D.L.gs. n. 24/2023 non sono garantite e alla persona segnalante o denunciante è irrogata una sanzione disciplinare, ove il segnalante sia un dipendente;
- La tutela del whistleblower non trova applicazione in caso di responsabilità penale (calunnia o diffamazione) o civile (danno ingiusto causato da dolo o colpa);
- Le segnalazioni interne e la relativa documentazione sono conservate dall'Autorizzato per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione o della definizione con provvedimento irrevocabile del procedimento originato dalla segnalazione.

Nel caso in cui avesse dubbi circa l'esatta applicazione delle presenti istruzioni o delle norme di legge o riscontrasse anomalie o quant'altro possa mettere in pericolo la sicurezza del trattamento, è pregato di avvertire tempestivamente l'Azienda.

La presente Nomina decadrà automaticamente alla cessazione del Suo incarico quale Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza e ogni dato in Suo possesso riferito a segnalazioni ancora non definite o i cui dati siano ancora in conservazione dovrà essere trasferita all'RCPT di nuova nomina, nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato 1 e delle istruzioni specifiche di cui sopra e altre ulteriori nel frattempo pervenute dall'Ordine degli Avvocati di Piacenza.

La firma della presente nomina costituisce consapevole accettazione degli obblighi assunti. La invitiamo a restituirci copia della presente debitamente sottoscritta in segno di accettazione di quanto riportato.



Incaricato autorizzato al trattamento dei dati Dipendente-Collaboratore

Si Allega: Regolamento adottato il 18/07/2023

Piacenza, lì 1977 2023

Con i migliori saluti.

Firma dell'Incaricato